

Istituto Giordano S.p.A. Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria (RN) Italy Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540 istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it

Cod. Fisc/P. Iva 00 549 540 409 - Cap. Soc. €1 500,000 tv. REA do C.C.I.A.A. (RN) 156766 Registro Imprese di Rimini n. 00 549 540 409 Organismo Europeo notificato n. 0407 Accreditamenti: SINCERT (057A e 082B) - 5IT (20)

RICONOSCIMENTI UFFICIALI MINISTERI ITALIANI:

- Lagge 108571 con D.M. 27/11/52 n. 22913 "Prove sui
- mercelli da Costración".

 3 M. 08-119 "Cartificacione CE per le arista da diperto".

 3 M. 04-08-94 "Cartificacione CEE sulla nacciona".

 Notifica e. 757880 del 15/13/98 "Cartificacione CEE per gli
- apparecchi a gas". D.M. 09/27/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti.
- samplici a pressione". O.M. 08/07/69 "Certificatione CEE colloemente la sicurenza
- incarichi di verifica della sicunazza e conformità dei prodotti rediambito della sorvegilanza sui mercato e tutala dei
- D.M. 62/04/95 "Rissclo di affentazioni di conformitti delle risitche e prestazioni energetiche del componenti degli
- .eggo 818/54 e 0 M. 26/05/65 con autorizazione del 21/03/98
- Proce di secoli e di M. 2015/95 con administratione del 21 (2015).
 Proce di secolime al huco secolo di M. 26/05/95.
 Lagge BisiSt e D.M. 26/05/95 con administrazione del 10/07/95.
 Proce di secolimento al facce secondo Ciscolare n. 91 del 14/05/91.
- Legge E1664 e D.M. 26/E3/85 con autorizostone del 00/07/90 "Prove di resistanza al facce seconde Citoolare n. 7 del 02/54/51 norma GWAY/CC UNI 9723". Legge 818/84 e 0.M. 76/83/85 con autorizzazione del 12/04/88
- ve su estinteri d'incendio portatili secondo D.M.
- Lagge 46/82 con D.M. 69/10/65 "Immissione nell'alba del
- uega evice con List derruise immediale per elevad en information autoritzati a evolgen ricanche di capatiera applicativa e favora delle piccelle a media industria". Profesorio e. 118 del 27003/8" l'accistance allo Schedurio Anagrafe Razionate delle ricerate con codice la ED490"ni". Oscorto 2406/02" "Centificazione GE di rispondenza della
- conformità delle attraccature a pressione". Decreta 14/00/02 "Certificazione EE di conformità in muteria di-emissione acustica amblentale per macchine e athrecature". Decreta 05/62/03 "Esecupione delle procedure di velatazione
- della conformità dell'equipaggiomenta maritimo". G.U.R.I. n. 236 del ET/15/94 "Certificacione CE sugli
- Notifica per le attività di attentacione della conformità alle de Direttive 89/106 sui procetti de

ENTI TERZI:

- ENTI TERZI:

 SMCERT Aconditamenti e, 057A del 18/12/00 "Organismo di cerificazione di satterni di gestione per la qualità" e a, 0826 dei 12/04/00 "Organismo di cerificazione di postotto".

 SEI Carriso rentiscole a, 20 glienta Presentej per grandicce termomentiche ed electriche.

 CIMI: "Prove di abboratorio nell'ambito degli schemi di Dartificazione di Prodotto".

 IMI: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Dertificazione di Prodotto per carres fumano".

 URICEANI: Riconoscimiento del 25/15/98 "Laboratorio per la pose di cerificazione ISECSANI, si serumenti e facciate continui". IMG-UN: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di
- ***MULTIN "Prove in accessorio dei ambieb degli commit o Cartificacione di Propietto per termocaminetti a legra can fluido a circolarbesi fortatta". CS-1981: "Prince di laboratorio in ambirb degli schemi di Cartificacione di Prodotto per termanient esterni". «EYMARK per lastanti hermio: "Misure di conduttivita termioa per motoriali lociami".

- per materiori isolariti".

 ET. "Pruve di laboratoria e sonaglianza is aziende nell'ambito degli schemi di Dettificazione di Prodotto per porte, finante, christore occananti (antiefficazione) e somanianti".

 [1932. "Prove di laboratorio so cassaforti e altri mezzi di
- XENOR: "Guistaciene della conformità ai fini della marcaturo
- VTT-Finlandic "Validacione della conformità ai fini della marcatura CE per alcum prodetti merenti la direttiva prodotti
- C.C.I.A.A. Riminit 28/91/04 "Vertica periodica dell'afficiationi

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE:

- ARI. Associatione Italiana di Acustina.

 ACARIE. Associatione Italiana di Acustina.

 ACARIE. Associatione Italiana Confidenamento dell'Aria.

 Rissociationento Refrigerazione.

 ARICA. Associazione Italiana per la Dualità.

 ARICA. Associazione Italiana proce son districtive.

 AI. F. Associazione Italiana Proce son districtive.

 AI. F. Associazione Italiana Processoria Italiana Rusco.

 AI. F. Associazione Italiana di Privas Indipendenti.

 ADERINA. American Sociaty of Heating, Betrigerating and lancocatification Processoria.
- AirConditioning Engineers Inc. ASTM: American Society for Testing and Materials. ATIG: Assectazione Teorica Italiana del Gas.
- ATIO: Adequacions format fateria del Sal.
 CTE: Camping or Rennis destinationalizazione Editcia.
 CTE: Camitato Termatecnico talkara.
 EARRIA: European Association of Research Managers and
 Administration.
 EARRIA: European Association of Research and
 Termaticianistics.

- ngy Grganisation. 000LF: European Group of Official Laboratories for Fire

UNI: Ente Nazienele falleno di Unificazione.

RAPPORTO DI PROVA N. 257879

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 23/07/2009

Committente: S.E.A.R. S.n.c. di Caniparoli Gianluca - Via dell'Industria, 12 - 42019

SCANDIANO (RE) - Italia

Data della richiesta della prova: 26/06/2009

Numero e data della commessa: 45664, 29/06/2009

Data del ricevimento del campione: 29/06/2009

Data dell'esecuzione della prova: 10/07/2009

Oggetto della prova: Classificazione di reazione al fuoco di materiale combustibile

secondo la norma UNI 9177:1987 in base ai metodi di prova di

LABORATORIO

SELLARIA . TTAL

cui alle norme UNI 8457:1987 con UNI 8457/A1 del maggio

1996 e UNI 9174:1987 con UNI 9174/A1 del maggio 1996

Luogo della prova: Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 5 - Via Verga, 10 - 47043 Gatteo (FC) - Italia

Provenienza del campione: campionato e fornito dal Committente

Identificazione del campione in accettazione: n. 2009/1491

Denominazione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è denominato "CICLO AUTOLIVELLANTE SR 22 SL (con

primer/rasante SR 2201 FILLER e finitura MONOSINT 13)" SUBDANO - RICER

(*) secondo le dichiarazioni del Committente.



Il presente rapporto di prova è composto da n. 7 fogli e dalla documentazione tecnica del Committente.

Foglio n. 1 di 7

CLAUSOLE:

ocomposer a provis. Il presente dassimiento mon può escere riprodotte parrialmiente, sa approvisione scritta del faboratorio.



Descrizione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è costituito da n. 10 provette di dimensioni 340 × 104 mm, secondo le prescrizioni della norma UNI 8457 con UNI 8457/A1, e n. 3 provette di dimensioni 800 × 155 mm, secondo le prescrizioni della norma UNI 9174 con UNI 9174/A1, ricavate da una pavimentazione resinosa continua multistrato costituita da resine epossi-poliamminiche e da resine poliuretaniche; spessore 2 mm; peso 2,050 kg/m².

Riferimenti normativi.

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni delle seguenti norme:

- UNI 9177:1987 del 31/10/1987 "Classificazione di reazione al fuoco dei materiali combustibili";
- UNI 9176:1998 del 31/01/1998 "Preparazione dei materiali per l'accertamento delle caratteristiche di reazione al fuoco";
- UNI 8457:1987 del 31/10/1987 "Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su una sola faccia. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma" con UNI 8457/A1 del maggio 1996;
- UNI 9174:1987 del 31/10/1987 "Reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di una fiamma d'innesco in presenza di calore radiante" con UNI 9174/A1 del maggio 1996.

Apparecchiatura di prova.

Per l'esecuzione della prova è stata utilizzata la seguente apparecchiatura:

- spazzolatrice a moto alternativo conforme alle specifiche tecniche della norma UNI 9176 per metodi di preparazione C e D (codice di identificazione interno RZF065);
- camera climatica conforme alle specifiche tecniche delle norme UNI 8456, UNI 8457, UNI 9174, UNI 9175 e UNI 9176 (codice di identificazione interno RZF012);







- camera di combustione con relativi accessori conforme alle specifiche tecniche delle norme UNI 8456 e
 UNI 8457 (codice di identificazione interno RZF005);
- piastra radiante con telaio e relativi accessori conforme alle specifiche tecniche della norma UNI 9174 (codice di identificazione interno RZF006);
- pirometro monocromatico Ultimax della Ircon all'infrarosso utilizzato per la misura della temperatura sulla piastra radiante di cui alla norma UNI 9174 (codice di identificazione interno LM069);
- termoanemometro Testo a filo caldo (codice di identificazione interno RZF060);
- cronometro Geonaute (codice di identificazione interno RZF094);
- calibro digitale Ineco (codice di identificazione interno RZF097);
- metro metallico da 20 cm (codice di identificazione interno RZF033);
- flessimetro (codice di identificazione interno RZF027);
- bilaneia digitale Tecnotest (codice di identificazione interno RZF017).

Modalità della prova.

Preparazione preliminare.

Prima della prova le provette sono state sottoposte al metodo C previsto dalla norma UNI 9176, paragrafo 4, consistente in n. 5000 passaggi di spazzola in soluzione detergente acquosa con il 2 % in massa di detersivo di tipo normale per lavatrici e successiva asciugatura in stufa a circolazione d'aria con temperatura di 60 °C fino al raggiungimento della costanza del peso.

Condizionamento.

Prima della prova le provette sono state condizionate in atmosfera normale con temperatura di (20 ± 2) °C e umidità relativa del (65 ± 5) % per 24 h.





Metodo di prova secondo la norma UNI 8457 con UNI 8457/A1.

Le provette sono state sottoposte al metodo di prova indicato nella norma UNI 8457 con UNI 8457/A1, il quale consiste, dopo che ciascuna provetta è stata posta verticalmente nell'apposito porta provetta, all'interno della camera di combustione e soggetta per un intervallo di tempo di 30 s ad una fiamma di altezza pari a 20 mm, emessa da un bruciatore inclinato di 45° e distante 5 mm dalla provetta, a 40 mm dal bordo inferiore della provetta, nel rilevare il tempo di post-combustione, il tempo di post-incandescenza, la zona danneggiata ed il gocciolamento di ciascuna provetta.

Metodo di prova secondo la norma UNI 9174 con UNI 9174/A1.

Le provette sono state sottoposte al metodo di prova indicato nella norma UNI 9174 con UNI 9174/A1, il quale consiste, dopo che ciascuna provetta è stata posta nell'apposito porta provetta nella posizione a pavimento e sottoposta all'azione di una fiamma pilota di altezza 120 mm e contemporaneamente al calore di una piastra radiante con intensità media di emissione di 6,2 W/cm², nel rilevare la velocità di propagazione della fiamma, il tempo di post-incandescenza, la zona danneggiata ed il gocciolamento di ciascuna provetta.





Risultati della prova.

Metodo di prova secondo la norma UNI 8457 con UNI 8457/A1.

Materiale	pavimentazione resinosa continua multistrato costituita da resine epossi- poliamminiche e da resine poliuretaniche; spessore 2 mm; peso 2,050 kg/m²			
Denominazione commerciale	CICLO AUTOLIVELLANTE SR 22 SL (con primer/rasante SR 2201 FILLER e finitura MONOSINT 13)			
Preparazione del materiale	metodo "C" - norma UNI 9176			
Posizione della provetta	verticale, applicata direttamente su supporto incombustibile			
Tempo di applicazione della fiamma	30 s			
Data della prova	10/07/2009			

Provetta	Tempo di post-combustione		Tempo di post-incandescenza		Zona danneggiata		Gocciolamento	
[n.]	[s]	[livello]	[\$]	[livello]	[mm]	[livello]	[//]	[livello]
1	0	1	0	1	26	1	assente	1
2	0	1	0	1	22	1	assente	1
3	0	1	0	1	25	1	assente	1
4	0	1	0	1	23	1	assente	1
5	0	1	0	1	24	1	assente	1
6	0	1	0	1	24	1	assente	1
7	0	1	0	1	22	1	assente	1
8	0	1	0	1	23	1	assente	1
9	0	1	0	VI	24	1	assente	1
10	0	1	0	1	25	1	assente	1

	Livello attribuito	Categoria del materiale
Tempo di post-combustione	1	
Tempo di post-incandescenza	1	T
Zona danneggiata	1	
Gocciolamento	1	

Note: //





Metodo di prova secondo la norma UNI 9174 con UNI 9174/A1.

Materiale	pavimentazione resinosa continua multistrato costituita da resine epossi- poliamminiche e da resine poliuretaniche; spessore 2 mm; peso 2,050 kg/m²		
Denominazione commerciale	CICLO AUTOLIVELLANTE SR 22 SL (con primer/rasante SR 2201 FILLER e finitura MONOSINT 13)		
Preparazione del materiale	metodo "C" - norma UNI 9176		
Posizione della provetta	pavimento, applicata direttamente su supporto incombustibile		
Data della prova	10/07/2009		

		Provetta n. 1	Provetta n. 2	Provetta n. 3
	Traguardo 100 mm	250	268	237
<u>s</u>	Traguardo 150 mm	521	516	498
75	Traguardo 200 mm	//	//	//
nccessi	Traguardo 250 mm			
00 W	Traguardo 300 mm			
_	Traguardo 350 mm			
ati dalla f	Traguardo 400 mm			
E E	Traguardo 450 mm			
e i	Traguardo 500 mm			
impiegati dalla igere i traguard	Traguardo 550 mm	THE PARTY NAMED IN		
d. 5	Traguardo 600 mm			
raggiungere	Traguardo 650 mm	IXI/		
	Traguardo 700 mm	1/ 1/		
Per	Traguardo 750 mm	MON		
	Traguardo 800 mm			
Velocità	media* [mm/min]	11,1	12,1	11,5
Zona da	nneggiata [mm]	150	150	150
	li post-incandescenza [s]	0	0	0
Gocciola		assente	assente	assente

^(*) Velocità media di propagazione della fiamma ottenuta dalla media delle velocità parziali calcolate ogni 50 mm a partire da 100 mm dal bordo più vicino della provetta.

	Livelli			Livello attribuito	Categoria del materiale
	Provetta n. 1	Provetta n. 2	Provetta n. 3		
Velocità di propagazione della fiamma	2	2	2	2	
Zona danneggiata	1	1	1	1	T
Post-incandescenza	1	1	1	1	
Gocciolamento	1	1	1	1	

Note: //





Classificazione.

Dall'esame dei risultati emersi dalla prova eseguita su una pavimentazione resinosa continua multistrato costituita da resine epossi-poliamminiche e da resine poliuretaniche; spessore 2 mm; peso 2,050 kg/m² denominata "CICLO AUTOLIVELLANTE SR 22 SL (con primer/rasante SR 2201 FILLER e finitura MONOSINT 13)" e presentata dalla ditta S.E.A.R. S.n.c. di Caniparoli Gianluca - Via dell'Industria, 12 - 42019 SCANDIANO (RE) - Italia, si deduce che le categorie di reazione al fuoco del materiale sono le seguenti:

- categoria I con il metodo di prova secondo la norma UNI 8457 con UNI 8457/A1;
- categoria I con il metodo di prova secondo la norma UNI 9174 con UNI 9174/A1.

Pertanto, secondo quanto riportato nella norma UNI 9177, al materiale in esame viene attribuita la

CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO 1 (uno)

Responsabile del Laboratorio Il Responsabile Tecnico di Prova di Reazione al Fuoco (Per. Ind. Maurizio Vincenzi (Dott. Gian Luigi Baffoni)

Il Presidente o l'Amministratore Delegato Dott. Ing. Vincenzo Iommi



OFFERTA N. Data di spedizione

42488/0 09/03/2009

SCHEDA TECNICA

	A)	AZIENDA PRODUTTRICE: SEAR DI CAMPARCU G. & C.
		240-
	B)	DENOMINAZIONE COMMERCIALE: PASALUE SE SOOL FLUER & FULTURA MONOCATI 18
(1)	C)	DESCRIZIONE: PAYIMENTAZIONE PESINOSA GOLTIMOR
		CROSTORT SIA STAW - ATON A AISONA- OTROPO
		C. 1) Natura dei componenti (classe chimica e/o denominazione commerciale): RESIME
		EPOSSI-POLIAMINIMINE + DESINE POLIDETANIONE.
		C. 2) Formato (lunghezza, larghezza, spessore), peso, lavorazione: SISTEMA LIQUIDO DA REVIGIO DE MEDIANTE STATOLE E
(2)	D)	POSA IN OPERA: AUTOADEDEUTE AL SUPPLETO PREVENTIAMENTE
		LEVICATO GRABIE ALLE SIE PROPORTA IMPREGUALITI E PRINCOITRAIT
(3)	E)	IMPIEGO: PAVIMENTAZIONE
(4)	F)	MANUTENZIONE: metodo secondo la norma UNI 9176 (1998).
DAT	`a Q	FIRMA DEL LEGISLIPORGUEPRESENTANTE VIA DEL SALEGOSTO DE LA CONTROL DE L
415	5	ificare se la faces connecte del materiale conn differenti tra lora e in care paritivo, indicare la faccia in victor enerificare

 Specificare se le facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista; specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.

(2) Specificare se in aderenza al supporto e in caso positivo se incollato, appoggiato, chiodato etc....

(3) Indicare se si tratta di: pareti divisorie – rivestimento parete – soffitto – copertura – pavimentazione – pavimentazione sopraelevata

(4) metodo C in caso di pavimentazione o pavimentazione sopraclevata - metodo D in tutti gli ultri casi

ISTITUTO GIORDANO S.p.A.	ISTITUTO GIORDANO S.p.A.
Dott. Gias Luigi Baffoni	SCHEDA TECNICA ALLEGATA AL CERTIFICATO DI REAZIONE AL FUOC N° 257879 DEL 23072009